

Camera dei Deputati

**Legislatura 13**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00321**  
presentata da **FOTI TOMMASO** il **22/05/1996** nella seduta numero **3**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Ministero destinatario :

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 22/05/1996

TRASFORMATO IL 27/06/1996

ITER CONCLUSO IL 27/06/1996

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

RUOLI E PIANTE ORGANICHE, SEDE, TRIBUNALI, UFFICI GIUDIZIARI

**SIGLA O DENOMINAZIONE :**

**GEO-POLITICO :**

PIACENZA (PIACENZA+ EMILIA ROMAGNA+)

**TESTO ATTO**

Al Ministro di grazia e giustizia. - Per sapere - premesso che: l'assemblea degli avvocati e dei procuratori legali presso il tribunale di Piacenza, nella riunione del 18 aprile 1996, ha evidenziato la gravissima situazione del tribunale di Piacenza per effetto della carenza di organico, progressivamente ridottosi dalle originarie nove unità alle ipotizzabili quattro; risulta ulteriormente problematica la composizione dei collegi penali, in ragione anche dell'incompatibilità, in sede penale, tra GIP, giudici del riesame e giudici del dibattimento, con rischio concreto di paralisi dell'attività giudiziaria; la predetta assemblea, con proprio documento, ha evidenziato la situazione al Consiglio Superiore della Magistratura, sollecitandone un intervento in merito; alle carenze di organico debbono aggiungersi quelle strutturali, essendo nota a tutti l'insufficienza dei locali di tribunale, pretura e delle due procure della Repubblica, situazione resa ancora più grave dalla mancata adozione del decreto ministeriale diretto a consentire il trasferimento dei fascicoli della cessata, per legge, Cancelleria commerciale alla locale Camera di commercio; il problema della realizzazione della "cittadella giudiziaria" è posto da tempo all'attenzione delle istituzioni locali e centrali, tanto è che, dopo alterne vicende, nella riunione tenutasi il giorno 11 marzo 1996 presso la prefettura di Piacenza, sono stati definiti una serie d'adempimenti finalizzati all'individuazione delle esigenze immediate e, in prospettiva, degli uffici giudiziari, ed un piano d'utilizzo delle strutture attualmente disponibili per l'attivazione di successivi adempimenti, utilizzando finanziamenti del ministero di grazia e giustizia; a seguito delle proposte formulate dal comune di Piacenza al Presidente del tribunale civile e penale di Piacenza, relativamente alla sistemazione di Palazzo Madama, della palazzina antistante Palazzo Madama, dei locali che saranno lasciati liberi dall' Autorità militare, e di quelli ospitanti la pretura circondariale, si dovranno utilizzare quei finanziamenti del ministero di grazia e giustizia promessi, in origine, in 20 miliardi -: se e quali urgenti iniziative intenda assumere il Ministro interrogato, posto che la situazione della giustizia a Piacenza appare caratterizzata da pochissimi giudici, da insufficienti e scarsi locali, da molti armadi, assegnati dal ministero di grazia e giustizia, neppure facilmente collocabili per evidenti ragioni di spazio. (4-00321)